

Sulla gestione del rischio, il Fasc ha indicato in nota integrativa le misure adottate relativamente ai diversi fattori dello stesso (continuità operativa-finanziaria, liquidità, mercato ecc.).

Riguardo al passivo patrimoniale, l'andamento del patrimonio netto riflette le variazioni dei conti di previdenza (che registrano un risultato attivo) e la gestione degli utili di esercizio.

**Tabella 13 - Patrimonio netto**

	Conti previdenziali	Utile d'esercizio	Utile portato a nuovo	Totale
Saldo al 01/01/2018	820.934.261	16.131.082	25.019	837.090.362
Variazioni nell'anno	-39.394.882	-16.131.082	36.450	-55.489.514
	85.635.759	-11.725.202		73.910.557
<b>Saldo al 31/12/2018</b>	<b>867.175.138</b>	<b>-11.725.202</b>	<b>61.469</b>	<b>855.511.405</b>

I fondi rischi ed oneri registrano un incremento di 320.106 euro rispetto all'esercizio precedente, dovuto agli accantonamenti su fondo cause legali in corso (246.469 euro per contenzioso fiscale) e fondo conti previdenza prescritti (che ammonta a 196.187, dopo le riattivazioni di conti e l'adeguamento dello stesso fondo secondo diverse modalità, succedutesi nell'esercizio); rimane invariato l'importo relativo al fondo per oneri bonifiche terreni (200.000 euro).

Il fondo Tfr registra un lieve incremento come saldo degli accantonamenti e delle anticipazioni effettuate nell'esercizio.

La variazione in aumento rilevata dai debiti è principalmente dovuta all'incremento registrato dai debiti verso imprese controllate (pari a 4.702.772 euro), relativo sostanzialmente alle risultanze del sistema di tesoreria accentrata con la controllata Fasc s.r.l. (v. cap. 9); risultano in aumento anche gli altri debiti e quelli di natura previdenziale ed assistenziale, in diminuzione, invece, i debiti tributari e verso fornitori.

## 7. IL CONTO ECONOMICO

Nella seguente tabella si riportano le principali voci del conto economico e le pertinenti risultanze, raffrontate con quelle dell'anno precedente.

**Tabella 14 - Conto economico**

	2017	2018	Variaz. %
<b>Valore della produzione</b>			
ricavi vendite e prestazioni	347.846	356.242	2,41
altri ricavi e proventi	1.603.573	1.705.982	6,39
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>1.951.419</b>	<b>2.062.224</b>	<b>5,68</b>
<b>Costi della produzione</b>			
per materiali di consumo	9.206	8.339	-9,42
per servizi	998.144	896.781	-10,16
per il personale	807.184	870.699	7,87
ammortamenti e svalutazioni	352.302	351.441	-0,24
oneri diversi di gestione	865.972	895.342	3,39
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>3.032.808</b>	<b>3.022.602</b>	<b>-0,34</b>
<b>Differenza (A-B)</b>	<b>-1.081.389</b>	<b>-960.378</b>	<b>-11,19</b>
<b>Proventi e oneri finanziari</b>			
proventi da partecipazioni	0	1.711.149	
altri proventi finanziari	24.524.424	-13.425.358	-154,74
interessi e altri oneri finanziari	1.244.867	1.306.223	4,93
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>23.279.557</b>	<b>-13.020.432</b>	<b>-155,93</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C)</b>	<b>22.198.168</b>	<b>-13.980.810</b>	<b>-162,98</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.067.086	-2.255.608	-137,18
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>16.131.082</b>	<b>-11.725.202</b>	<b>-172,69</b>

La voce "ricavi da vendite e prestazioni", che misura i canoni attivi di locazione degli immobili, rileva un lieve incremento; gli altri ricavi e proventi comprendono la parte positiva della gestione straordinaria (indicata fino al 2015 come sezione a sé stante del conto economico) e registrano un incremento del 6,39 per cento dovuto sostanzialmente alle plusvalenze derivanti dalla vendita dell'immobile di via Farini a Milano (153.473 euro).

Riguardo ai costi, risultano in aumento quelli per il personale (per le dinamiche già indicate in precedenza) e gli oneri diversi di gestione, che registrano un incremento complessivo di quasi 30 mila euro e (parimenti a quanto già indicato per gli altri ricavi e proventi) comprendono la

parte negativa della gestione straordinaria, il versamento al bilancio dello Stato della quota di riduzione dei consumi intermedi (v. par. successivo) e l'accantonamento al fondo conti previdenza iscritti, il cui incremento nel 2018 ha superato le diminuzioni delle altre componenti della voce di bilancio.

La gestione finanziaria risulta negativa per 13,02 milioni (nel 2017 era positiva per oltre 23 milioni) per effetto sostanzialmente dei rendimenti negativi rilevati sulle gestioni patrimoniali mobiliari, indicati fra gli altri proventi finanziari, riportati nella tabella seguente.

**Tabella 15 - Altri proventi finanziari**

	2017	2018	Variaz. %
Interessi su titoli	410.000	410.004	0,00
Rendimento su Gpm e fondi	21.250.271	-16.547.504	-177,87
Rendimenti polizze a capitalizzazione	2.767.688	2.704.566	-2,28
<i>Totale proventi finanziari diversi da partecipazioni</i>	<i>24.427.959</i>	<i>-13.432.934</i>	<i>-154,99</i>
Interessi postali e bancari	96.465	7.576	-92,15
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>24.524.424</b>	<b>-13.425.358</b>	<b>-154,74</b>

Gli interessi passivi e le spese e commissioni bancarie risultano in lieve aumento.

Le imposte sul reddito di esercizio rilevano un credito netto pari a 2,26 milioni, dovuto alle imposte anticipate sulle perdite realizzate dalle Gpm (3,38 milioni) che superano gli importi pagati dalla Fondazione (1,12 milioni complessivi) relativamente ad Ires, Irap ed imposte sostitutive.

Il risultato dell'esercizio, di riflesso ai risultati riportati, consiste in una perdita di 11,73 milioni (rispetto all'utile del 2017 di 16,13 milioni), dato sul quale ha inciso pesantemente il risultato della gestione finanziaria.

Al riguardo si invita ad una gestione prudente degli investimenti, settore nel quale si è passati da un valore positivo ad uno negativo, comportando una remunerazione dei conti di previdenza del -1,4 per cento; si richiama l'attenzione degli organi della fondazione circa la necessità di un attento monitoraggio dell'andamento della gestione.

## 7.1 I limiti di spesa

L'origine pubblicistica e le finalità di pubblico interesse del Fasc fanno sì che esso rientri nell'alveo della pubblica amministrazione e pertanto sia soggetto alle diverse norme di controllo della spesa pubblica.

La Fondazione, per quel che concerne in particolare le prescrizioni dovute alla normativa c.d. *spending review*, si è avvalsa di quanto disposto dall'art. 1, c. 417, legge 27 dicembre 2013, n. 147, che consente agli enti previdenziali privatizzati (*ex* d.lgs. n. 509 del 1994 e d.lgs. n. 103 del 1996) di assolvere alle disposizioni riguardanti il controllo delle spese – ad eccezione di quelle per il personale – effettuando un riversamento al bilancio dello Stato entro il 30 giugno di ogni anno pari al 15 per cento delle spese sostenute per consumi intermedi nell'esercizio 2010.

Tale importo è stato determinato in 160.250 euro e versato il 13 giugno 2018 al capitolo n. 3412 del capo X dell'entrata del bilancio dello Stato.

È da sottolineare che l'art. 1, comma 183, della legge 27 dicembre 2017, n. 205 (legge di bilancio 2018) ha escluso, a partire dall'anno 2020, l'applicazione agli enti previdenziali privatizzati delle norme di contenimento dei consumi intermedi, ad esclusione di quelle riferite al personale<sup>3</sup>.

Il Fasc, in attesa di specifiche indicazioni ministeriali, si è attenuto alla normativa con le stesse modalità applicate in passato.

Con riguardo alle spese per il personale, si rimanda a quanto indicato al paragrafo 3.1.

Per quel che concerne le spese per la manutenzione degli immobili utilizzati, il limite del 2 per cento rispetto al valore dell'immobile (*ex* art. 8 c. 1 del citato decreto-legge n. 78 del 2010) risulta rispettato.

La Fondazione, infine, non possiede autovetture, per cui non trovano applicazione le norme riguardanti le relative spese.

---

<sup>3</sup> La Corte costituzionale, con sentenza n. 7 dell'11 gennaio 2017, su istanza di un ente previdenziale privatizzato, ha dichiarato incostituzionale l'articolo 8, comma 3 del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito in legge 7 agosto 2012, n. 135

## 8. IL RENDICONTO FINANZIARIO

Si riporta di seguito il rendiconto finanziario, allegato dalla Fondazione insieme agli altri schemi di bilancio, come da nuova normativa civilistica (art. 2425-ter c.c., inserito dal d.lgs. 18 agosto 2015, n. 139).

**Tabella 16 - Rendiconto finanziario**

	2017	2018
<b>A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)</b>		
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>16.131.082</b>	<b>-11.725.202</b>
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	6.067.086	-2.255.608
Interessi passivi/(attivi)	-24.524.424	13.425.358
(Dividendi)		-1.711.149
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>-2.326.256</b>	<b>-2.266.601</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	78.870	255.114
Ammortamenti delle immobilizzazioni	352.302	351.441
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	431.172	606.555
<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-1.895.084</b>	<b>-1.660.046</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.038.191	-568.750
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	32.643	-181.883
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.749	3.685
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi		
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-10.006.720	814.014
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	-8.931.137	67.066
<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>-10.826.221</b>	<b>-1.592.980</b>
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	668.275	2.325.704
(Imposte sul reddito pagate)	-820.341	-4.632.242
Dividendi incassati	498.190	
(Utilizzo dei fondi)	-129.379	65.291
Altri incassi/(pagamenti)	0	
<i>Totale altre rettifiche</i>	216.745	-2.241.247
<b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>	<b>-10.609.476</b>	<b>-3.834.227</b>

Segue

<b>B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	-2.874	
Disinvestimenti		376.527
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	-40.171.000	-36.673.110
Disinvestimenti	5.335.939	4.691.585
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>-34.837.935</b>	<b>-31.604.998</b>
<b>C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti	5.417.645	4.719.851
(Rimborso finanziamenti)		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	24.549.057	30.146.245
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>29.966.702</b>	<b>34.866.096</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>	<b>-15.480.709</b>	<b>-573.129</b>
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
<b>Disponibilità liquide a inizio esercizio</b>		
Depositi bancari e postali	20.237.133	4.759.545
Assegni		
Danaro e valori in cassa	8.070	4.949
<b>Totale disponibilità liquide a inizio esercizio</b>	<b>20.245.203</b>	<b>4.764.494</b>
Di cui non liberamente utilizzabili		
<b>Disponibilità liquide a fine esercizio</b>		
1) depositi bancari e postali	4.759.545	4.186.658
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	4.949	4.707
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>4.764.494</b>	<b>4.191.365</b>
Di cui non liberamente utilizzabili		

Lo schema di rendiconto finanziario parte dal risultato economico per ottenere, tramite rettifiche di origine sia economica che finanziaria, la variazione nell'anno della consistenza delle disponibilità liquide, la capacità della Fondazione di generare flussi di cassa. Nell'esercizio in esame, il decremento complessivo delle disponibilità liquide di 573 mila euro (a fronte di un decremento di 15,48 milioni nel 2017) è provocato dal miglioramento (seppure il dato è ancora negativo) dei flussi relativi all'attività operativa (riferita alla pura gestione interna), cui si aggiunge il saldo positivo dei flussi derivati dalla gestione dei conti previdenziali: infatti, i flussi da finanziamento risultano positivi ed in misura maggiore rispetto ai flussi negativi da investimento.

## 9. IL BILANCIO TECNICO

In base ai criteri previsti nel decreto interministeriale del 29 novembre 2007 ed ai parametri macroeconomici individuati il 18 giugno 2012 dalla Conferenza dei servizi per la redazione dei bilanci tecnici ai sensi dell'art. 24, comma 24, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, il Fasc provvede ad elaborare, tramite uno studio attuariale, il proprio bilancio tecnico aggiornato<sup>4</sup> al fine di valutare e verificare se sia sostenibile la sua attività nel lungo periodo, secondo quanto stabilito dalla indicata norma.

Il documento applicato nell'esercizio in esame è stato adottato con delibera del Consiglio di amministrazione n. 1 del 23 febbraio 2016 e si riferisce ai dati al 31 dicembre 2014, con proiezione per il periodo 2015-2064.

Il patrimonio risulta in continua crescita nel periodo considerato, raddoppiando il suo valore dopo 19 anni; il saldo previdenziale è sempre positivo, con un minimo previsto nel 2035 (nella versione precedente del bilancio, per lo stesso anno era previsto un saldo negativo), mentre il saldo complessivo è sempre positivo con un andamento crescente.

Il periodo analizzato si chiude con la previsione di un avanzo superiore a 150 milioni, dimostrando (secondo tali previsioni) la sostenibilità della gestione previdenziale.

L'analisi dei risultati esposti nel bilancio tecnico conferma, nel medio e nel lungo periodo, una situazione di stabilità economica, già evidenziata nei bilanci tecnici precedenti, legata, oltre che alle ipotesi adottate, alla peculiarità del fondo.

Il Fasc è gestito, infatti, con il sistema di finanziamento della capitalizzazione; ogni prestazione erogata è costituita dal montante dei contributi versati, rivalutato anno per anno secondo lo schema della contribuzione definita, senza obblighi di rivalutazione minima.

Nel dettaglio, la situazione economica è stata evidenziata come segue:

- a) il patrimonio, pari a 740 milioni al 31 dicembre 2014, è stimato come crescente nel periodo considerato, raddoppiando il valore dopo circa 18 anni; il saldo corrente risulta sempre positivo; la riserva legale è sempre coperta;
- b) il bilancio tecnico sintetico del periodo 2015-2064 è in avanzo;
- c) il patrimonio a fine periodo è stimato pari all'impegno maturato verso gli iscritti presenti alla stessa data.

---

<sup>4</sup> Il precedente prendeva a riferimento i dati al 31 dicembre 2011 e riguardava gli anni dal 2012 al 2061.

Nel corso dell'anno 2017, in sede di valutazione dello stesso bilancio tecnico, i ministeri vigilanti si sono espressi formulando osservazioni e richiedendo chiarimenti alla Fondazione.

Si evidenzia che con l'aggiornamento della Conferenza dei servizi del 31 luglio 2018, tra il Ministero del lavoro ed il Ministero dell'economia e delle finanze, si è indicato come livello massimo prudenziale di redditività del patrimonio quella della misura massima dell'1 per cento e si invita pertanto l'ente a tener conto delle indicazioni dei predetti ministeri.

Nel rapporto sui risultati del bilancio, allegato al consuntivo 2018, il Fasc ha provveduto ad indicare la comparazione delle risultanze del patrimonio a fine esercizio 2018, utilizzando come riferimento il bilancio tecnico aggiornato al 31 dicembre 2017, approvato dal Consiglio di amministrazione in data 18 marzo 2019: la differenza fra valore a consuntivo e previsioni del bilancio attuariale risulta positiva e pari a 6,23 milioni.

Nella tabella che segue, invece, le risultanze esposte nel bilancio tecnico per l'anno 2018 si riferiscono al documento vigente nell'esercizio e vengono comparate con i valori desunti a consuntivo per lo stesso anno, valutati per competenza economica. In particolare, per quel che riguarda i rendimenti a consuntivo, essi sono stati indicati al netto dei costi relativi alla gestione patrimoniale, seguendo la stessa metodologia indicata nella compilazione del bilancio tecnico.

Tabella 17 - Comparazione bilancio tecnico vs. risultati consuntivo esercizio 2018

(migliaia)

ANNO e BILANCIO	Patrimonio ad inizio esercizio	ENTRATE			USCITE			Saldo Previdenziale	Saldo Totale	Patrimonio a fine esercizio
		Contributi Pensionistici	Rendimenti	Totale entrate	Prestazioni Pensionistiche	Spese di gestione	Totale uscite			
2018 BILANCIO TECNICO	836.089	66.043	20.902	86.945	41.125	2.716	43.841	24.918	43.104	879.194
2018 CONSUNTIVO	837.090	69.452	-11.765	57.687	38.307	959	39.266	31.145	18.421	855.511
<b>Variazione % Tecnico- Consuntivo</b>		<b>5,16</b>	<b>-156,29</b>	<b>-33,65</b>	<b>-6,85</b>	<b>-64,69</b>	<b>-10,44</b>	<b>24,99</b>	<b>-57,26</b>	<b>-2,69</b>

## 10. PARTECIPAZIONI - FASC IMMOBILIARE S.R.L.

Le partecipazioni detenute dalla Fondazione consistono nel 100 per cento del capitale sociale della società Fasc immobiliare s.r.l., pari a 2.520.000 euro, che rappresenta il “braccio operativo” della Fondazione nella gestione del suo patrimonio immobiliare.

Le origini ed il funzionamento della stessa società sono state esposte in modo particolareggiato nelle precedenti relazioni, alle quali si rimanda.

Nell’anno 2018, gli obiettivi di gestione della Società sono stati orientati alla ricerca di nuovi conduttori per le parti sfitte, al consolidamento dello stato locativo degli immobili già affittati, alla riduzione degli oneri di gestione, al rafforzamento e consolidamento della regolamentazione interna.

I risultati della gestione economica della società registrano un incremento del valore della produzione – dovuto principalmente ai maggiori ricavi da canoni di locazione (+968 mila euro) – ed una diminuzione consistente dei costi – le variazioni delle voci di costo risultano sostanzialmente compensarsi, ma è diminuito l’accantonamento per ripristino immobili (dai 3,1 milioni del 2017 ai 440 mila euro del 2018) – pertanto un netto miglioramento del saldo operativo (ritornato positivo); anche la gestione finanziaria evidenzia un risultato positivo in ulteriore aumento.

Il risultato dell’esercizio risulta positivo per 808 mila euro, rispetto agli 1,36 milioni dell’esercizio precedente, allora rilevati solo per effetto della consistente posizione attiva nella situazione fiscale (3,9 milioni di credito pregresso Ires).

**Tabella 18 - Conto economico Fasc immobiliare s.r.l.**

	2017	2018	Variaz. %
Valore della Produzione			
<b>Totale valore della Produzione (A)</b>	11.838.444	13.078.770	10,48
Costi della Produzione			
<b>Totale costi della Produzione (B)</b>	14.539.724	12.449.779	-14,37
<b>Differenza (A-B)</b>	<b>-2.701.280</b>	<b>628.991</b>	<b>-123,28</b>
Proventi e oneri finanziari			
<b>Totale proventi e oneri finanziari (C)</b>	<b>193.072</b>	<b>257.651</b>	<b>33,45</b>
<b>Risultato prima delle imposte(A-B+C+E)</b>	<b>-2.508.208</b>	<b>886.642</b>	<b>-135,35</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	-3.872.461	78.920	-102,04
<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>1.364.253</b>	<b>807.722</b>	<b>-40,79</b>

Le risultanze patrimoniali riportano una situazione sostanzialmente positiva; si espone di seguito la composizione del patrimonio netto.

**Tabella 19 - Patrimonio netto Fasc immobiliare s.r.l.**

	2017	2018
Capitale sociale	2.520.000	2.520.000
Riserve di rivalutazione	8.621.938	8.621.938
Riserva legale	504.000	504.000
Altre riserve	364.644.232	364.644.232
Utili (perdite) portati a nuovo	-106.437	0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.364.253	807.722
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>377.547.986</b>	<b>377.097.892</b>

La posizione finanziaria nei confronti della controllante si riflette in un saldo attivo di 26,33 milioni (quindi una situazione passiva per la Fondazione), determinato dalla differenza fra le posizioni creditorie e debitorie, secondo quanto indicato dalla Società.

**Tabella 20 - Situazione finanziaria al 2018 della Fasc immobiliare s.r.l. verso la controllante**

Crediti	Importo	Debiti	Importo
Crediti verso tesoreria centralizzata	26.289.704	Anticipazioni per cassa	1.349
Interessi attivi su tesoreria e finanziamento	23.381	Debiti legati alla gestione dell'immobile Milano Gulli	20.036
Crediti legati alla gestione dell'immobile Milano Gulli	42.488		
<b>Totale crediti v/controlante</b>	<b>26.355.573</b>	<b>Totale debiti v/controlante</b>	<b>21.385</b>

## 11. CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Fondo nazionale di previdenza per i lavoratori delle imprese di spedizione, corrieri, per i lavoratori delle aziende marittime raccomandatarie e per i mediatori marittimi eroga ai dipendenti delle aziende di spedizione, corrieri, agenzie marittime e raccomandatari marittimi prestazioni sotto forma di liquidazione di un capitale in coincidenza con la perdita dei requisiti di appartenenza al fondo, che può avvenire a seguito del raggiungimento dell'età pensionabile o dell'uscita dai settori di riferimento indicati.

La gestione economica del 2018 ha chiuso con un risultato negativo, di 11,73 milioni, rispetto all'utile di 16,13 milioni del precedente esercizio, per effetto essenzialmente dei rendimenti negativi delle gestioni patrimoniali mobiliari.

Al riguardo si invita ad una gestione prudente degli investimenti, settore nel quale si è passati da un valore positivo ad uno negativo, comportando una remunerazione dei conti di previdenza del -1,4 per cento; si richiama l'attenzione degli organi della fondazione circa la necessità di un attento monitoraggio dell'andamento della gestione.

Il patrimonio netto, nonostante il risultato economico negativo e per effetto dei maggiori contributi incassati nell'esercizio, risulta in aumento, attestandosi a 855,51 milioni (+2,20 per cento rispetto al 2017).

La gestione previdenziale pone in evidenza la crescita del valore complessivo dei conti attivi, passando dai 791,67 milioni del 2017 agli 835,17 milioni del 2018, con un incremento del 5,49 per cento.

Anche il numero degli iscritti attivi registra, nel 2018, un incremento (761 soggetti, pari all'1,93 per cento) continuando la crescita iniziata nell'esercizio 2014, frutto della descritta politica di recupero della contribuzione non corrisposta, intrapresa dal Fasc negli ultimi anni.

Insieme all'incremento dei contributi (+3,11 per cento), viene rilevata una diminuzione delle liquidazioni di competenza (-8,35 per cento).

Il saldo della gestione previdenziale si mantiene, quindi, positivo per circa 31,14 milioni, in aumento del 21,85 per cento rispetto all'esercizio precedente.

Le immobilizzazioni finanziarie, alla chiusura del 2018, si attestano a circa 861,63 milioni (+2,13 per cento sull'anno precedente), mentre le disponibilità liquide a 4,19 milioni (-12,03 per cento sul 2017).

L'analisi dei risultati esposti nel bilancio tecnico conferma, nel medio e nel lungo periodo, una situazione di stabilità economica, già evidenziata nei bilanci tecnici precedenti, legata, oltre che alle ipotesi adottate, alla peculiarità del fondo.

Il bilancio tecnico, elaborato con i dati al 31 dicembre 2014, a fine esercizio 2018 è sostanzialmente in linea con i risultati di consuntivo ad esclusione delle previsioni sui rendimenti finanziari; il successivo bilancio tecnico, elaborato con i dati al 31 dicembre 2017 ed approvato agli inizi del 2019, ha riportato un saldo migliore fra consuntivo e bilancio attuariale. La società controllata Fasc immobiliare s.r.l. registra, alla chiusura del 2018, un utile di 808 mila euro, rispetto agli 1,36 milioni del precedente esercizio, ma, a differenza del 2017, la gestione operativa risulta in avanzo: essa, infatti, migliora per via dei maggior ricavi (principalmente dei canoni di locazione) e per la diminuzione dei costi (sostanzialmente per minori accantonamenti).

**RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 18 APRILE 2019**  
**(ESTRATTO DAL VERBALE N. 4/2019)**

Il giorno 18 aprile 2019, alle ore 12:30, presso la sede della Fondazione, in Milano, via Tommaso Gulli 39, a seguito di regolare convocazione del 5 aprile 2019 inviata, a mezzo posta elettronica, a tutti i Consiglieri e ai componenti del Collegio Sindacale, si è svolta la riunione del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Fondo Nazionale di Previdenza per i Lavoratori delle Imprese di Spedizione Corrieri e della Agenzie Marittime Raccomandatarie e Mediatori Marittimi con il seguente

**ordine del giorno**

1. approvazione bilancio 2018, delibere conseguenti;
2. – **omissis** -
3. – **omissis** -
4. approvazione del verbale della riunione.

Sono presenti:

- il Presidente della Fondazione FASC, Francesco Nasso, il Vicepresidente Roberto Alberti e i seguenti Consiglieri: Franco Badii, Claudio Claudiani, Orazio Diamante, Enore Facchini, Piero Lazzeri, Osvaldo Marinig, Marco Odone, Giancarlo Saglimbeni, Enzo Solaro e Maurizio Vellisco.

Il Consigliere Fabio Marrocco è collegato in audio conferenza da Roma.

Assente giustificato il Consigliere: Gian Enzo Duci.

Per il Collegio Sindacale sono presenti:

- il Presidente del Collegio, Alessandro Servadei e i Sindaci effettivi: Piero Caiola, Daniele Lorenzini, Maurizio Monteforte e Vincenzo Pagnozzi.

Partecipa alla riunione il Direttore Generale della Fondazione FASC, Paolo De Marcellis.

Assiste, infine, alla riunione Daniele Galante.

Il Presidente Francesco Nasso, dopo aver verificato la presenza del numero legale e il collegamento audio col Consigliere Marrocco, apre la riunione del Consiglio di Amministrazione indicando alla funzione di verbalizzante Daniele Galante, che accetta.

**Punto 1. Approvazione bilancio 2018, delibere conseguenti**



*N*

Il Presidente introduce la discussione sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 rilevando che quest'anno, per la prima volta, il bilancio si chiude con una perdita pari a Euro 11.725.202, risultato in controtendenza rispetto a quello della gestione 2017 che riportava un utile pari a Euro 16.131.082; questo risultato negativo trova la sua spiegazione nell'andamento dei mercati finanziari che, in particolare negli ultimi tre mesi del 2018 hanno riportato perdite considerevoli che hanno colpito sia il mercato azionario, sia quello obbligazionario.

Il 2018 è stato un anno contraddistinto da una graduale riduzione delle prospettive di crescita economica globale e da una instabilità dei mercati finanziari che è stata determinata da molteplici fattori d'incertezza, quali per citarne alcuni: la battaglia dei dazi tra USA e Cina, la "brexit", la contesa tra il Presidente Trump e il Congresso, a maggioranza democratica, e il conseguente "Government Shutdown", le crisi di alcune società del settore tecnologico, le elezioni italiane con il successivo periodo di "impasse" fino alla formazione del nuovo governo e la lunga contrattazione sul rapporto deficit/Pil con l'Europa.

La situazione negativa dei mercati finanziari italiani ed internazionali ha colpito fortemente i rendimenti delle "immobilizzazioni finanziarie" e, in particolar modo, i mandati di gestione che hanno conseguito risultati negativi, mentre nel 2017 erano stati protagonisti di ottime performance.

Su invito del Presidente il Direttore Generale illustra al Consiglio il bilancio al 31 dicembre 2018 e, riallacciandosi con l'introduzione, precisa che il rendimento medio lordo dei mandati di gestione nel 2018 è stato pari al - 4,87%, mentre lo scorso anno aveva raggiunto il + 6,38%.

Le altre tipologie di "immobilizzazioni finanziarie", presenti nel portafoglio FASC, hanno ottenuto rendimenti lordi di segno positivo, ma quasi tutte in diminuzione rispetto ai risultati del 2017: le polizze + 2,48% (+ 2,54% nel 2017), i fondi + 5,25 (+ 23,22% nel 2017), i titoli + 4,10% (4,10% nel 2017), Banca d'Italia + 4,32% (non era presente nel 2017).

Complessivamente le immobilizzazioni finanziarie nel 2018 hanno conseguito un rendimento medio lordo pari al - 2,67%, mentre nel 2017 avevano raggiunto un rendimento medio del + 5.62%.

Includendo il rendimento medio lordo ottenuto dalla controllata FASC Immobiliare Srl, pari al + 0,34%, il rendimento medio lordo di tutte le componenti risulta pari al -1,38%.

Come già riferito, il Bilancio 2018 si chiude con una perdita d'esercizio pari a Euro 11.725.202 con un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 27.856.284.

Al 31/12/2018 la voce "utile portato a nuovo" è pari a Euro 61.469, e rappresenta la quota che residua dopo la remunerazione dei conti di previdenza dell'utile dell'esercizio precedente.

Quindi considerando anche l'utile portato a nuovo al 31/12/2018, l'importo complessivo che dovrà essere attribuito ai conti di previdenza è pari a una perdita

